



Comune di Simaxis
Provincia di Oristano
C.A.P. 09088 – Via S. Simaco s.n.c.
Telefono 0783-406.9216
c.f. 80000970956 – P.IVA 00065140956

DETERMINAZIONE
AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA
N. 70 DEL 30/10/2017

OGGETTO: Costituzione definitiva del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017

L'anno duemiladiciassette del mese di ottobre del giorno trenta nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n 2 del 22.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019,
- la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30.08.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: Integrazione facoltativa del Fondo di produttività anno 2017 - Parte Variabile - ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 01.04.1999;
- Decreto del Sindaco n. 10 del 03.07.2017 di nomina del Responsabile del Servizio Amministrativo e finanziario, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 267/00;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;

Premesso che:

- il Comune di Simaxis ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo è un atto di natura gestionale, a contenuto vincolato, di esclusiva competenza del responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2017;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Considerato che:

- l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio", è prevista una integrazione pari a € 7.644,39;
- già a partire dall'anno 2015/2016, a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato per un valore pari ad € 2.262,00;
- Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 risultano pertanto essere pari ad € 40.214,96;

Preso atto che, è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziati:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 2.111,00.

L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999;

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K) del CCNL 1.4.1999, le somme destinate al finanziamento delle attività per l'attuazione della Legge Regionale n. 19/1997 per € 3.915,00;
- ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999, le somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo pari a € 2.085,00;

Tali risorse possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno e del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella di(n)-0.29872(t)-4.7781977687(à)8.95629(;)-4.(n)-0.29872(t)6.0992(i)-4.(n)-0.2987(e)-1.91845()-304.6-0.

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2017 risulta pari ad € 17.274,00, di cui € 16.640,00 soggette ai vincoli;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il D.L 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2017, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 1.651,45

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (L.S. per il 2016) che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*

Tenuto conto che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno;

Pertanto l'importo del fondo complessivo 2017 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 55.837,51, di cui € 55.203,51 soggette al limite 2016;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. K) CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. D), ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, economie del fondo dell'anno 2015 e economie del fondo straordinario anno 2015) pari a € 54.936,09;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2017 che risulta (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. K) CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. D) ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 55.203,51;

Preso atto che il fondo 2017 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017) deve essere decurtato per il superamento del limite del fondo 2016 per un valore pari ad € 267,42;

Considerato che:

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 54.936,09;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2017 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 55.570,09;

	ANNO 2016	ANNO 2017
Fondo stabile	42.476,95	40.214,96
Fondo variabile soggetta al limite	14.110,59	16.640,00
Risorse fondo prima delle decurtazioni	56.587,54	56.854,96
Decurtazioni 2011/2014	1.651,45	1.651,45
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	54.936,09	55.203,51
Decurtazioni per rispetto 2016		267,42
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		54.936,09
Risorse variabili NON sottoposte al limite		634,00
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		55.570,09

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 30.757,03 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2017;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

Di costituire il fondo risorse decentrate anno 2017, approvando l'allegato schema di costituzione;

Di applicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;

Di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad € **55.570,09**

Di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 30.757,03;

Di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2017 per un importo pari ad € 2.255,00;

Di dare atto che:

- le spese derivanti dal presente provvedimento rispettano il limite di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557 quater della legge 27 dicembre 2006, e ss.mm.ii, in materia di contenimento della spesa del personale.
- la spesa relativa trova copertura nella Missione 1 Programma 02 capitoli 2164 -2163 - 2165 -2166 – del Bilancio di Previsione 2017/2019.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria.

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del d.Lgs. n. 163/2006 , è la Dott.ssa Ignazia Sedda.

Di dare atto che, il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario.

La Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
Dott.ssa Ignazia Sedda

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

La Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
Dott.ssa Ignazia Sedda

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

La Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
Dott.ssa Ignazia Sedda
i

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio on-line di Questo Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Simaxis _____

Il Dipendente Incaricato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE APERTA

Si attesta che si è provveduto alla pubblicazione dei dati nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Simaxis, _____

Il Dipendente Incaricato